

# A scuola di comunità

**B**ell hooks è lo pseudonimo di Gloria Jean Watkins, importante femminista americana, attivista per i diritti civili, insegnante, scrittrice, scomparsa nel 2021, a sessantanove anni, e tradotta recentemente in Italia per la collana Culture radicali di Meltemi dal Gruppo di ricerca Ippolita. Sua la trilogia che, prendendo le mosse dalla pedagogia degli oppressi dello studioso brasiliano Paulo Freire, ha proposto nell'arco di un decennio un radicale cambio di passo educativo finalizzato a un'autentica emancipazione sociale e culturale delle minoranze, proprio a partire dalla scuola: "Insegnare a trasgredire: l'educazione come pratica della libertà", il primo episodio; "Insegnare comunità: una pedagogia della speranza", il secondo; "Insegnare il pensiero critico. Saggezza pratica", il terzo, un vero e proprio lessico del cambiamento nel segno della democrazia sostanziale e della lotta alla marginalità. Lotta che, secondo la scrittrice, unisce "la critica di genere a quella di razza e classe per affrontare il pregiudizio in ogni sua



di  
STEFANO  
CAZZATO

forma". Una sfida, dunque, a chi attacca il politicamente corretto ma anche a chi fa del politicamente corretto l'unico terreno dove oggi si consuma il conflitto sociale. Attraverso Freire e altre pedagogie antagonistiche, si risale al marxismo, al pensiero delle sottoculture autodeterminate alternative alla cultura dominante, al radicalismo americano degli anni Sessanta e Settanta, sullo sfondo della segregazione razziale e dei primi movimenti di liberazione, per contestare non solo



l'alienazione economica ma anche il dominio ideologico, la colonizzazione delle idee. "La colonizzazione di cui i neri progressisti parlavano più di frequente - scrive bell hooks - era quella della mente. Per i nativi, così come per la gente nera, razzializzata e asiatica, quella colonizzazione è

cominciata a partire dal presupposto che la nostra storia qui abbia avuto inizio con la presenza civilizzante del colonizzatore". Ecco alcune parole chiave di questo lessico del dissenso, della cittadinanza e della libertà, declinato in trentadue insegnamenti, che può essere letto anche come un corso di

educazione civica: decolonizzazione, integrità, dialogo, collaborazione, testimonianza, conflitto, immaginazione, femminismo, spiritualità, amore, impegno, autostima, condivisione, vocazione, gender, democrazia, curiosità, gioia di leggere e di imparare. Al di là delle sue importanti enunciazioni di principio, il libro contiene anche una serie di indicazioni didattiche e metodologiche per "evitare che l'esperienza di apprendimento sia un fatto privato, individualistico e competitivo". E per non smarrirsi nel nozionismo erudito, nell'esercizio mnemonico e nelle sterili teorizzazioni. Una riflessione sui limiti della retorica meritocratica e delle eccellenze, da parte di una studiosa che ha vissuto sulla propria pelle il razzismo e l'esclusione, avendo cominciato "negli anni Cinquanta il suo percorso educativo nelle scuole segregate del Kentucky". bell hooks, **Insegnare il pensiero critico. Saggezza pratica**, Meltemi, 2023, pp. 220, euro 20.00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



120634